

Spett.le
CASEIFICIO SOCIALE DI CASOLA DI MONTEFIORINO
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
PEC: casola@pec.mailcoop.it

CUP: B22H23016030007

Prot. N° 3811 21/12/2023

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.01 - AZIONI ORDINARIE A.2.1. - "INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE - APPROCCIO LEADER ALLA MISURA 4.2.01- SETTORE LATTIERO CASEARIO- EDIZIONE 2023" - **DOMANDA N. 5696267 CUA 00178420360 - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45; Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni

amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) – Versione 12.2 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2023) 1730 del 9 marzo 2023, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 20 marzo 2023;
- La Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020-Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020;
- Le Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER Delibera di giunta Regionale n. 488 del 11/05/2020;
- La Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto "PSR 2014/2020 – Misura 19;
- Determinazione n. 8108 del 17/4/2023 dell'Area sviluppo locale partecipativo avente ad oggetto "PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario del Gal Antico Frignano e Appennino reggiano soc. coop. (Disposizioni attuative di misura – DGR n. 830/2021)
- La Decisione del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano n° 159 del 05/07/2023 che approva il testo dell'Avviso Pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale dell'Nucleo Tecnico Leader (Nu.TeL), prot. 26/07/2023.0757454.U che conferma la coerenza del testo dell'Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.

Richiamata la delibera del CDA n° 163 del 13/10/2023 che proroga il termine per la presentazione delle domande di sostegno dal 15/10/2023 al 31/10/2023.

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti previsti e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Viste le risultanze dell'istruttoria tecnico amministrativa e in particolare la richiesta di chiarimenti prot. GAL n° 3759 del 20/11/2023 e le comunicazioni del beneficiario prot.GAL n° 7555 del 30/11/2023 e prot.GAL n° 7567 del 06/12/2023.

Richiamata la delibera del CDA n° 166 del 20/12/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al **n° 5** della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP n. B22H23016030007**,

COMUNICA

1. di concedere a CASEIFICIO SOCIALE DI CASOLA DI MONTEFIORINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (CUAA 00178420360) con sede legale in STRADA MONTEFIORINO (MO), un importo massimo di spesa di € 100.712,24 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 35.249,28 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;

2. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione 4.2.01 - "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale" a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

A) **Tempi di realizzazione del PI**

I lavori relativi all'investimento approvato dovranno essere ultimati **entro dodici mesi** dalla presente comunicazione. **Non sono previste proroghe.**

B) **Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.**

Entro i **30 giorni successivi al 23/12/2024**, data ultima fissata dal GAL per la **conclusione dell'investimento, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento** secondo le modalità definite da AGREA, al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'Innovazione. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al punto 15.1. del bando. Le modalità e gli schemi da utilizzare in sede di rendicontazione del progetto realizzato saranno indicati nei singoli atti di concessione. Si anticipa che verrà richiesta a supporto della documentazione tecnico amministrativa, documentazione fotografica riguardante le fasi di esecuzione del progetto - in particolare per quanto riguarda le opere non ispezionabili - e il progetto concluso. Si anticipa peraltro che la rendicontazione deve essere supportata dai seguenti documenti:

- Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del progetto sia soggetta a Permesso di costruire o alla presentazione di una S.C.I.A., alla domanda di pagamento saldo dovrà essere allegata la Segnalazione di conformità edilizia e agibilità corredata dalla relazione tecnica di asseverazione e dalla ricevuta di consegna rilasciata dall'Ente competente. Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del progetto sia soggetta alla presentazione di una C.I.L.A., alla domanda di pagamento saldo dovrà essere allegata la Comunicazione di fine lavori corredata dalla relazione tecnica di asseverazione e dalla ricevuta di consegna rilasciata dall'Ente competente. Nel caso di serbatoi o altri interventi aventi rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici dovrà essere allegata l'attestazione di presentazione all'Ente competente della richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica.

- Fatture, documenti di trasporto e documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- Dichiarazione circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato 6 al bando;
- Riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità del progetto, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;

Si specifica inoltre che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

1. rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal bando e nel progetto approvato;
2. sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di presentazione del rendiconto finale (domanda a saldo), fatte salve gli oneri relativi ad investimenti immateriali quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato;
3. le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo;
4. le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo. Inoltre si specifica che sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività. Gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi. Tutti gli investimenti finanziati dovranno essere identificati con i numeri di matricola o targhette identificative.

Si sottolinea che sulle fatture dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP).

Esclusivamente per titoli di spesa emessi antecedentemente alla comunicazione del CUP da parte del GAL è ammessa la dicitura "PSR 2014-2020 Tipo di operazione 4.2.01, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA".

In assenza del CUP o della predetta dicitura (su fatture antecedenti alla data di comunicazione del CUP), la spesa non sarà considerata ammissibile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DL n. 13/2023, già convertito in legge n. 41/2023.

In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.

Al fine di svolgere i necessari controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive

della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale. Per le sole situazioni non gestibili dal sistema informatico, la dichiarazione dovrà essere presentata direttamente al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari. Entro i successivi 90 giorni, di norma, il Soggetto delegato da Agrea dovrà provvedere all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, l'Ente delegato da Agrea competente per territorio assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato. In sede di pagamento AGREA procederà, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 152/2021, alla compensazione di eventuali debiti con l'INPS come risultanti dal Registro Nazionale Debitori.

Tutti i pagamenti inerenti al progetto finanziato dovranno essere effettuati **esclusivamente tramite procedimento tracciato**: bonifico o ricevuta bancaria. La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e deve essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del progetto.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo. La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante. Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emiliaromagna.it>). La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

C) **Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso né una diminuzione di punteggio tale da collocare il progetto al di sotto del punteggio-soglia che ha determinato l'individuazione delle domande da sottoporre ad istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della domanda.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali. Si specifica che nel caso di opere edili ed affini qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario, necessitano di richiesta ed approvazione formale.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto. Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del progetto.

D) **Obblighi del beneficiario.**

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto stabilito nella specifica deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 recante "Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizione in materia a pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale", nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

E) **Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato 8 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato 8 al bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti; realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni. Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda

di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) **Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

G) **Controlli**

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014. Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni cofinanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- b) "in loco" a campione prima dell'effettuazione del pagamento;
- c) "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione 4.2.01 - "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale".

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) 1305/2013					
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader					
Bando A.2.1.					
INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI					
BENEFICIARIO:		CASEIFICIO SOCIALE DI CASOLA DI MONTEFIORINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA			
CUAA:	00178420360				
DOMANDA N.	5696267		PROT. AGREA N.	AGOPR/2023/0047293	
Piano investimenti		Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contributo*
1	Strutture	€ 98.870,00	€ 21.129,83	35%	€ 7.395,44
2	Impianti fissi - per celle frigo (refrigerazione, atmosfera controllata)	€ 13.600,00	€ 2.906,50	35%	€ 1.017,28
3	Impianti, macchinari e attrezzature specifiche - per confezionamento	€ 72.109,00	€ 72.109,00	35%	€ 25.238,15
4	Spese generali	€ 12.800,00	€ 4.566,90	35%	€ 1.598,42
		€ 197.379,00	€ 100.712,24		€ 35.249,28
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			PUNTEGGIO ASSEGNATO		
Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)			32		
Criteri riferiti al beneficiario			0		
Localizzazione degli interventi			0		
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			32		
VOCE N°	MOTIVAZIONE				
SPESA NON AMMESSA	1,2	Il mancato riconoscimento di Euro 77.740,16 (voce 1- strutture) e di Euro 10.693,50 (voce 2- impianti fissi) in quanto tali tipologie di investimenti sono ammissibili nel limite del 25% della spesa ammissibile, escluse le spese generali, come stabilito dal paragrafo 6 del bando.			
	4	Il mancato riconoscimento di Euro 8.233,10 in quanto la spesa è stata riparametrata nel limite spesa massima ammissibile ai sensi del par. 12.2 del bando.			